

LA RIUNIONE DEL C.I.P.

Esecutiva la riduzione del prezzo di 63 medicinali

Gli industriali costretti a prime concessioni - Una interrogazione di Lizzadri al ministro dell'Industria

Il Comitato Interministeriale dei Prezzi (C.I.P.) nella sua riunione del 26 marzo ha approvato la riduzione del prezzo di 63 prodotti farmaceutici, a un tempo proposta dall'Associazione Nazionale Farmaceutica e dalla Commissione. La riunione del ministro era presieduta dall'on. Villabruna. Fra le varie specialità in questione, alcune sono quelle di largo consumo.

I grandi produttori costretti da un lato a prime concessioni, dinanzi alla pressione dell'opinione pubblica, cercano disperatamente di mantenere alcune forti posizioni di privilegio assicuratesi in questi anni. Fra i vari titoli di merito che gli industriali vantano vi è quello del modesto prezzo di vendita della penicillina (130 lire per 200 mila unità). Secondo alcuni elaborati in ambienti competenti il costo sarebbe di sole 50 lire. E' facile quindi stabilire l'enormità dei profitti su questo prodotto così importante.

In merito alla recente decisione del C.I.P. di delegare all'Alto commissario per la igiene e sanità (ACIS) la competenza di fissare il prezzo di tutte le specialità medicinali registrate successivamente al 23 settembre 1947, il commissario Lizzadri, segretario della CGIL, ha presentato una interrogazione urgente al ministro dell'Industria al fine di conoscere in base a quali leggi e disposizioni attualmente vigenti il C.I.P. abbia preso tale decisione.

La rivalutazione per i danni di guerra

Come è noto, la legge del 1953, in materia di risarcimenti danni di guerra, stabilisce che il contributo per la ricostruzione aziendale viene corrisposto in misura pari alla metà della spesa utile di ricostruzione, a meno che si calcoli partendo dalla spesa occorrente allo stesso fine del maggio 1940, moltiplicata per il rapporto esistente fra i prezzi al presente e quelli del maggio 1940 e il momento in cui viene effettuato il risarcimento.

I decreti ora firmati stabiliscono nella seguente misura i coefficienti (maggio 1940 = 1): Anno 1941: 1,14; 1942: 1,30; 1943: 2,06; 1944: 6,67; 1945: 14,64; 1946: 1° sem. 17,17, 2° sem. 21,02; 1947: 1° sem. 31,69, 2° sem. 42,77; 1948: 43,05; 1949: 42,79; 1950: 43,00; 1951: 43,11; 1952: 43,02; 1953: 51,33; 1954: 52,16.

Manovre in Sicilia contro la legge elettorale?

PALERMO, 8. — Secondo voci raccolte negli ambienti del Parlamento siciliano, l'on. Restivo avrebbe compiuto un improvviso voltafaccia nei confronti della legge elettorale accordandosi con il deputato missino Marinese, vice presidente dell'assemblea e con il barone Francesco Benvenuto, capo del gruppo mar-

IL PROGETTO PER LE AUTOSTRADE APPROVATO DALLA MAGGIORANZA AL SENATO

Grazie alla nuova legge Romita le auto pagheranno un pedaggio

Le sinistre si sono astenute dal voto - L'intervento del compagno Cappellini - Nessuna facilitazione per le concessioni agli Enti locali - Si profilano grossi guadagni per le imprese private

Il Senato ha esaminato ed approvato, nella giornata di ieri, la legge Romita per la costruzione delle strade ed autostrade. Prima di riprendere questo dibattito, però, l'assemblea, ha approvato alla quasi unanimità un disegno di legge riguardante la carriera degli ufficiali. Esso stabilisce che le promozioni agli avanzamenti per meriti eccezionali di guerra, invece che dalla data del decreto ministeriale, abbiano decorrenza dalla data del fatto d'arme.

La posizione dei comunisti sulla legge Romita, è stata illustrata subito dopo dal compagno Egisto Cappelletti. Egli, dopo aver ricordato che furono proprio i comunisti a chiedere il rinvio della legge in aula, perché giudicavano che un dibattito su un simile provvedimento dovesse avere la massima pubblicità in quanto l'attuamento del governo, in proposito, era tutt'altro che accettabile, ha efficacemente

sintetizzato gli aspetti fondamentali della legge. In primo luogo l'oratore ha giudicato inaccettabile il principio del «pedaggio» che il governo intende introdurre per le autostrade di prossima costruzione. Le autostrade, infatti, debbono essere poste allo stesso piano delle strade statali.

A questo punto il compagno Cappellini ha sottolineato, in proposito, che una simile impostazione tradisce chiaramente i grossissimi profitti con i quali si vorrebbe facilitare grosse imprese come l'Italstrada, alle quali non solo si vogliono dare tutte le «concessioni» per i lavori, ma si vogliono garantire i grossissimi profitti con il pedaggio. Ci sarebbe un'altra strada — ha proseguito l'oratore — e le sinistre la hanno già chiaramente indicata nel corso del dibattito: la costruzione delle autostrade dovrebbe essere concessa ai Comuni e alle Province interessate. Solo in questo caso

TORNANDO DAL GIRO PUBBLICITARIO IN AMERICA

Alberto Sordi arriva a Napoli con pistola e cappello da cow boy

Conferenza stampa all'Albergo Oriente - Le macchine a gettoni e le luci di Broadway - Quel che può accadere in una «casa dei morti»

NAPOLI, 26. — Facendo il verso dei bambini che spazzano le rovine (punti, punti, punti) e gridando con espressioni dialettali («te saluto a boiacchia! Anvedi chi s'arvede...») il suo saluto alla folla di curiosi di parenti e di giornalisti che attendono sul molo l'approdo del «Cristoforo Colombo», alle 17,30 circa di oggi Alberto Sordi è tornato dal suo giro in America, con una pistola da cow boy in pugno e un cappellino da pirata della prateria calato sul capo.



Alberto Sordi salutato, alla partenza dall'America, da un cow-boy. A Kansas City lo hanno nominato membro della associazione per la protezione delle vacche

che sa raccontare alla buona, così come ride nel film o come ride durante le conversazioni con gli amici romani dalle quali ricava alcune delle sue battute più tipiche. Ridendo, Sordi ha raccontato dell'America e delle sue impressioni, tutto rappresentando come scherzo a macchina. Le macchine automatiche di New York, per esempio, gli hanno fatto girare la testa. Con i gettoni si può comprare un piatto di fagioli in un giornale e magari si può accendere che sbagliando gettone te maghi un giornale e te leggi un piatto de fagioli. A Broadway, «dove ci saranno almeno seicento milioni di lampadine» gli è sembrato di assistere ogni giorno a seicentomila feste

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

mostrando i ninoli di cui era adornato. Il cappellone gli è stato donato all'arrivo da «trenta stittoni» del Kansas. Una istituzione che Sordi ha chiamato l'«American Royal» costituita per la protezione e la difesa del bestiame, gli ha regalato una vacca e lo ha nominato governatore onorario. La vacca da sceriffo gli è stata regalata da uno sceriffo vero. Le chiavi simboliche di Kansas City, infine, gli sono state consegnate in una cerimonia ufficiale che lo ha visto assumere a cittadino onorario.

Adesso, dovrebbe rientre il film.

RENATO VENDITTI

EROGATI DALLA CORTE D'APPELLO DI CIVAVARI

Trenta anni a un indegno sacerdote feroce massacratore di partigiani

Le drammatiche udienze del processo - Padre Illuminato chiedeva ai partigiani prigionieri — in cambio della vita — notevoli somme

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE CIVAVARI, 26. — Il Preside della Corte d'Appello, dott. Tanus, non ha potuto trattenere quest'oggi l'impulso che ha scatenato il verdetto della Corte che conferma la condanna a trent'anni di reclusione di Padre Illuminato, responsabile dell'assassinio di cinque partigiani e di altri due feriti compiuti nelle montagne dell'entroterra cuneese, durante la lotta di Liberazione.

Il processo contro questo indegno sacerdote, iniziato una settimana fa, ha visto sfilare sulla pedana dei testimoni decine di cittadini, madri, sorelle, fratelli dei partigiani uccisi che hanno implacabilmente accusato l'imputato, in una serie di drammatiche udienze che hanno udito incoerenti episodi quasi incredibili. In primo luogo, Padre Illuminato era stato condannato a una prima volta all'ergastolo e una seconda a 30 anni di reclusione, pena che il Pubblico Ministero, nella requisitoria pronunciata venerdì scorso, aveva chiesto alla Corte di confermare. Padre Illuminato che era scomparso dopo la Liberazione, trasferendosi nel Venezuela e poi nel Perù assieme al criminale di guerra Aldo Paretic, era condannato in contumacia.

Quindi la Corte si è ritirata e, dopo un'ora e un quarto di camera di consiglio, il Preside Tanus ha letto la sentenza con la quale a Francesco Illuminato, un Padre Illuminato — imputato di collaborazionismo con il tedesco invasore e di omicidio continuato — viene confermata la pena di ergastolo a vita e trent'anni di reclusione a cui condanna al pagamento delle spese processuali. M. C.

Una nuova assoluzione per le foto antinaziste

BOLOGNA, 26. — Dopo i Tribunali di Alessandria, Novara e Varese, anche quello di Bologna presieduto dal dott. Poggi chiamato a decidere sulla presunta oscenità delle documentazioni fotografiche riguardanti gli eccidi nazifascisti nei campi di sterminio, ha ieri riconosciuto la inconsistenza dell'accusa mossa dai rapporti politici della Questura ai direttori dei giornali murali e del settimanale

10 monarchici a Napoli chiedono l'iscrizione al PCI

NAPOLI, 26. — Dieci cittadini di Poggioreale, fino a pochi anni fa iscritti al Partito monarchico laurino, hanno chiesto in questi giorni con una domanda presentata alla nostra sezione «Stadera» l'iscrizione al Partito comunista.

HA AVUTO INIZIO LA LOTTA DEI POLIGRAFICI

La Federazione Italiana lavoratori poligrafici (CGIL), la Federazione Italiana lavoratori del libro (CISL), la Federazione italiana arte grafica e cartaria (UIL), in seguito al risultato negativo del nuovo incontro avvenuto nel pomeriggio di mercoledì 23 c.m. presso il ministero del Lavoro, per la vertenza sorta nelle aziende dei giornali quotidiani, sono state costrette a riprendere la propria libertà d'azione.

A Milano Torino e Venezia sciopero di 24 ore nei quotidiani

Le Federazioni italiana lavoratori poligrafici (CGIL), la Federazione italiana lavoratori del libro (CISL), la Federazione italiana arte grafica e cartaria (UIL), in seguito al risultato negativo del nuovo incontro avvenuto nel pomeriggio di mercoledì 23 c.m. presso il ministero del Lavoro, per la vertenza sorta nelle aziende dei giornali quotidiani, sono state costrette a riprendere la propria libertà d'azione.

Le rivendicazioni dei lavoratori del commercio

La segreteria della Federazione italiana lavoratori del commercio, aderente alla CGIL, nei giorni scorsi ha chiesto un incontro alla presidenza della Camera di Commercio per l'esame delle questioni relative al congelamento nel settore del commercio e ad altri problemi in corso.

Un uomo ucciso durante una festa

REGGIO EMILIA, 27. — A Colombiana di Carpinetti (40 km. circa da Reggio Emilia) poco dopo le 23 tre fuicelle sono state sparate dalla finestra dell'abitazione di un certo G. che svolgeva una festa organizzata dalla mutua festaioli diretti da un colpo raggiungeva il 46enne Giovanni Munarini da Castina, chincagiere, uccidendolo.

«Mano deforme» scarcerato perchè ritenuto innocente

Dopo sei giorni di detenzione nel carcere di Terni, Carlo Palotta, l'uomo nel quale il vice questore Calogero Marrocco aveva creduto di identificare il bandito dalla mano deforme, ha riacquisito, ieri mattina, la libertà. Questa volta i direttori dei giornali murali e del settimanale

Era stato arrestato come terzo complice nei furti alle banche di Napoli e di Terni

Dopo sei giorni di detenzione nel carcere di Terni, Carlo Palotta, l'uomo nel quale il vice questore Calogero Marrocco aveva creduto di identificare il bandito dalla mano deforme, ha riacquisito, ieri mattina, la libertà. Questa volta i direttori dei giornali murali e del settimanale



Di secolo in secolo la storia e la leggenda si tramandano il ricordo sempre vivo del più grande, del più celebre amore: quello di Paride e di Elena di Troia. I due immortali personaggi rivivono nel grande Technicolor «L'Amante di Paride» che narra fatti sempre presenti alla nostra memoria come la disputa delle Dee sull'Olimpo, il giudizio di Paride, la lizza e terribile guerra di Troia, il duello tra Paride e Menelao, l'astuzia del cavallo di legno, la distruzione e l'incendio di Troia. E' un film diretto da Marc Allegret per la Cino del Duca P.E. nella foto, Hedy Lamarr e Massimo Serato nei ruoli di Elena di Troia e Paride

Gesta di gangster in un bar di Milano

MILANO, 26. — Una brigantinesca impresa è stata commessa dal notte scorsa nel bar di proprietà del sig. Ferruccio Ramponi, di anni 59, in via Teodoroli 1, da due uomini mascherati ed armati di rivoltella. Mancavano pochi minuti alla chiusura dell'esercizio, quando il Ramponi vedeva entrare nel negozio due uomini con il volto celato da una maschera, indossanti entrambi impermeabili chiari. Uno dei due esploseva immediatamente due colpi, a scopo intimidatorio, contro le scianche di bottiglie del bar, mentre l'altro si appropriava dell'inevaso della ghiacciaia, circa 200 mila lire, da un cassetto del banco.

Le Fosse Ardeatine e i silenzi della RAI

Lea Boguni ha presentato un'interrogazione al ministro per le Poste e le Telecomunicazioni a proposito della mancata trasmissione di un film che dovrebbe essere mandato in onda da parte della RAI.

Le rivendicazioni dei lavoratori del commercio

La segreteria della Federazione italiana lavoratori del commercio, aderente alla CGIL, nei giorni scorsi ha chiesto un incontro alla presidenza della Camera di Commercio per l'esame delle questioni relative al congelamento nel settore del commercio e ad altri problemi in corso.

Un uomo ucciso durante una festa

REGGIO EMILIA, 27. — A Colombiana di Carpinetti (40 km. circa da Reggio Emilia) poco dopo le 23 tre fuicelle sono state sparate dalla finestra dell'abitazione di un certo G. che svolgeva una festa organizzata dalla mutua festaioli diretti da un colpo raggiungeva il 46enne Giovanni Munarini da Castina, chincagiere, uccidendolo.

«Mano deforme» scarcerato perchè ritenuto innocente

Dopo sei giorni di detenzione nel carcere di Terni, Carlo Palotta, l'uomo nel quale il vice questore Calogero Marrocco aveva creduto di identificare il bandito dalla mano deforme, ha riacquisito, ieri mattina, la libertà. Questa volta i direttori dei giornali murali e del settimanale

Era stato arrestato come terzo complice nei furti alle banche di Napoli e di Terni

Dopo sei giorni di detenzione nel carcere di Terni, Carlo Palotta, l'uomo nel quale il vice questore Calogero Marrocco aveva creduto di identificare il bandito dalla mano deforme, ha riacquisito, ieri mattina, la libertà. Questa volta i direttori dei giornali murali e del settimanale

Gesta di gangster in un bar di Milano

MILANO, 26. — Una brigantinesca impresa è stata commessa dal notte scorsa nel bar di proprietà del sig. Ferruccio Ramponi, di anni 59, in via Teodoroli 1, da due uomini mascherati ed armati di rivoltella. Mancavano pochi minuti alla chiusura dell'esercizio, quando il Ramponi vedeva entrare nel negozio due uomini con il volto celato da una maschera, indossanti entrambi impermeabili chiari. Uno dei due esploseva immediatamente due colpi, a scopo intimidatorio, contro le scianche di bottiglie del bar, mentre l'altro si appropriava dell'inevaso della ghiacciaia, circa 200 mila lire, da un cassetto del banco.

Le Fosse Ardeatine e i silenzi della RAI

Lea Boguni ha presentato un'interrogazione al ministro per le Poste e le Telecomunicazioni a proposito della mancata trasmissione di un film che dovrebbe essere mandato in onda da parte della RAI.

Le rivendicazioni dei lavoratori del commercio

La segreteria della Federazione italiana lavoratori del commercio, aderente alla CGIL, nei giorni scorsi ha chiesto un incontro alla presidenza della Camera di Commercio per l'esame delle questioni relative al congelamento nel settore del commercio e ad altri problemi in corso.

Un uomo ucciso durante una festa

REGGIO EMILIA, 27. — A Colombiana di Carpinetti (40 km. circa da Reggio Emilia) poco dopo le 23 tre fuicelle sono state sparate dalla finestra dell'abitazione di un certo G. che svolgeva una festa organizzata dalla mutua festaioli diretti da un colpo raggiungeva il 46enne Giovanni Munarini da Castina, chincagiere, uccidendolo.

«Mano deforme» scarcerato perchè ritenuto innocente

Dopo sei giorni di detenzione nel carcere di Terni, Carlo Palotta, l'uomo nel quale il vice questore Calogero Marrocco aveva creduto di identificare il bandito dalla mano deforme, ha riacquisito, ieri mattina, la libertà. Questa volta i direttori dei giornali murali e del settimanale

Era stato arrestato come terzo complice nei furti alle banche di Napoli e di Terni

Dopo sei giorni di detenzione nel carcere di Terni, Carlo Palotta, l'uomo nel quale il vice questore Calogero Marrocco aveva creduto di identificare il bandito dalla mano deforme, ha riacquisito, ieri mattina, la libertà. Questa volta i direttori dei giornali murali e del settimanale

ASSOCIAZIONE FRA LE

CASSE DI RISPARMIO ITALIANE

ROMA

Riassunto delle principali voci di situazione delle CASSE DI RISPARMIO, DEI MONTI DI CREDITO SU PEGNO DI 1° CAT. E DELL'ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO. al 31 dicembre 1954:

Depositi fiduciari e conti correnti con clienti	Lit. 925 MILIARDI
Cassa e fondi disponibili	» 71 MILIARDI
Titoli di proprietà	» 304 MILIARDI
Portafoglio sconti	» 179 MILIARDI
Conti correnti, anticipazioni e riporti attivi	» 149 MILIARDI
Mutui, conti correnti e anticipazioni a Enti Morali	» 84 MILIARDI
Mutui e conti correnti ipotecari a privati	» 85 MILIARDI
Prestiti su pegno e contro cessione di stipendio	» 29 MILIARDI
Assegni in circolazione	» 23 MILIARDI
Patrimonio e Riserve	» 27 MILIARDI

Tutti gli utili delle Casse di Risparmio e dei Monti di Credito su Pegno vengono destinati alla BENEFICENZA ed all'incremento dei fondi patrimoniali.

Le Casse di Risparmio e i Monti di Credito su pegno di 1° Categoria operano a mezzo di 2.165 SPORTELLI BANCARI che curano, fra l'altro, l'emissione degli assegni dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane.